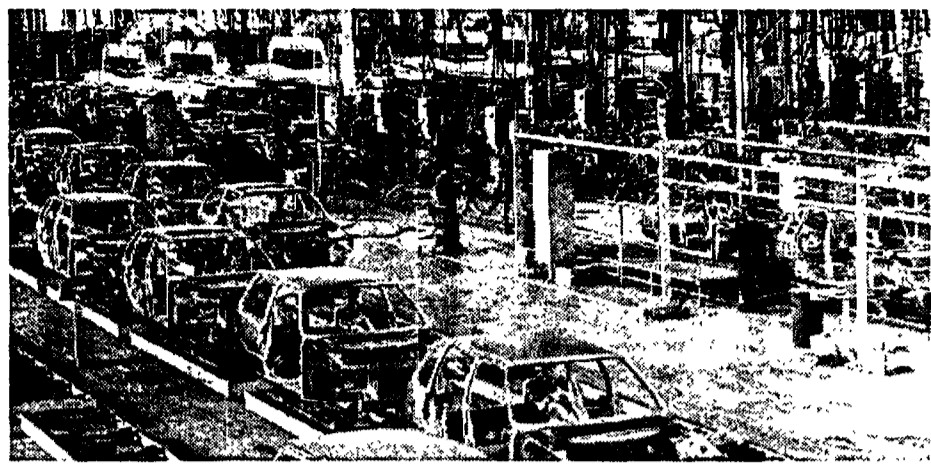


Statali
Il governo viola i patti?
Che paghi

Roma. Il sindacato ha il diritto di chiedere all'amministrazione pubblica il risarcimento dei danni derivati dal mancato rispetto degli accordi contrattuali...

Vertenza metalmeccanici: comincia domani all'Eur un round decisivo
La posizione di Cgil, Cisl, Uil

Parte la cassa integrazione nelle fabbriche Fiat
Salta l'incontro al ministero ma Donat Cattin insiste



Un interno della Fiat Mirafiori a Torino

«O contratto o sciopero»

Dopo la «trasferta» di Torino (inconcludente) il negoziato per il contratto dei metalmeccanici ritorna a Roma. Da oggi parte una «tre giorni» di trattative che tutti dicono decisiva.

quest'ultimo caso, diventerà inevitabile l'intervento «mediatore» di Donat Cattin. Un intervento che nessuno dei protagonisti (né il sindacato, né la Federmeccanica) dice di volere.

Meglio firmarlo con le imprese. Ma in ogni caso, è meglio firmarlo subito. Il sindacato, infatti, vorrebbe poter risolvere questa vertenza per poter «dedicarsi» alla soluzione degli altri problemi.

ieri ha detto: «La cassa integrazione non va demonizzata. È una medicina normale, una scoperta tutta italiana per far fronte a crisi temporanee».

grateria di ieri, Franco Lotito, segretario della Uilm ha detto chiaro e tondo: «Senza la riduzione d'orario non si firma alcun contratto».

Cee incapace di trovare una linea comune nello scontro con gli Usa

L'agricoltura paralizza Bruxelles

Per l'agricoltura europea è confusione totale: entro venti giorni bisognerà dare una risposta agli americani che vogliono un drastico taglio per le sovvenzioni Cee.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SILVIO TREVISANI

BRUXELLES. L'appuntamento è per il 15 ottobre: e quel giorno a Ginevra l'Europa dovrà dire agli Stati Uniti di quanto è disposta a ridurre le sovvenzioni alla propria mandata agricoltura.

A questo punto, almeno sino ad ieri sera, al termine della prima giornata dei lavori del Consiglio agricolo della Comunità riunito a Bruxelles sotto la presidenza dell'italiano Saccomandi, nessuno sapeva cosa deciderà l'Inghilterra e i francesi.

esempio sul problema dei sussidi all'esportazione; la proposta di Mac Sharry potrebbe essere una buona base di partenza: rimarrebbe il 30% di taglio ma si lavorerebbe soprattutto in questa direzione.

STEFANO BOCCONETTI

ROMA. Nel conto hanno messo entrambe le possibilità. Di una (improbabile) apertura delle imprese: «Allora troveranno un sindacato disponibile e pronto».

metalmeccanici - diventerà inevitabile lo sciopero generale. Uno sciopero generale di categoria che sarà «sostenuto» da tutte e tre le confederazioni.

Democrazia
Documento di sindacalisti milanesi

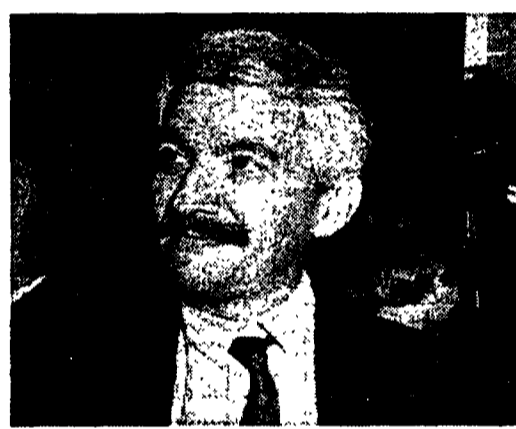
MILANO. «Il sindacato confederale è in crisi, noi individuiamo nella mancanza di un progetto autonomo la causa principale di queste gravissime difficoltà».

Dopo il decreto del governo e le sue assicurazioni
Pubblico impiego, Cgil Cisl Uil revocano il blocco del 28

Lo sciopero del pubblico impiego previsto per il 28 settembre è stato revocato. Lo hanno deciso ieri i vertici confederali e di categoria Cgil Cisl Uil.

avere. E poi l'aumento degli accenti sugli stipendi dal 50 all'80% non andava sottovalutato. E poi il fatto che nel decreto «reiterato» dal Consiglio dei ministri (quello che anticipa gli incrementi retributivi) fossero state inserite per i comparti in sofferenza certe norme sugli inquadramenti.

40%. Secondo Giancarlo Fontanelli, segretario confederale della Uil, anche questo è un problema che dovrebbe risolversi presto.



Raul Wittenberg, segretario confederale della Cgil

RAUL WITTENBERG

ROMA. Con scarso entusiasmo i rappresentanti delle categorie interessate hanno approvato la revoca dello sciopero che venerdì 28 settembre avrebbe dovuto fermare Sanità, Enti locali, aziende di Stato e Università.

contratti tutt'ora bloccati alla Corte dei Conti, necessaria all'emanazione del Dpr (decreto del Presidente della Repubblica) che li rende operativi.

Democrazia
Documento di sindacalisti milanesi

MILANO. «Il sindacato confederale è in crisi, noi individuiamo nella mancanza di un progetto autonomo la causa principale di queste gravissime difficoltà».

Faccia a faccia ieri con il ministro Franco Piga
Vincoli e garanzie per Enimont: la Fulc detta le sue condizioni

Precisi vincoli e garanzie nel contratto di vendita di Enimont. E quanto hanno chiesto ieri i tre sindacati Cgil, Cisl e Uil in un incontro con il ministro delle Partecipazioni Statali, Franco Piga.



Franco Piga

ELISABETTA MIRARCHI

ROMA. La cessione ad una sola manodopera Enimont si può fare ma a patto di precisi vincoli e garanzie per l'eventuale acquirente.

visioni sembrano ottimistiche: mercoledì i vincoli posti nell'incontro con Piga saranno illustrati nella riunione del Cipi.

«Il contratto di vendita non è un contratto di vendita sono d'altra parte di vitale importanza per il futuro della chimica italiana».

Crisi in Calabria
I sindacati accusano «Il governo è inerte»

LAMEZIA TERME. Inspiegabilmente, sulla spinosa questione degli appalti in Calabria fino ad oggi il governo s'è rifiutato di trovare una soluzione.

ALDO VARANO

lungato le unghie sui circa 200 miliardi d'appalti. Una strategia suicida che finirebbe per fare assumere ai lavoratori una parte di sostegno, sia pure involontario, agli interessi del clan malavitoso.

«I tre sindacati, per questo, auspicano che domani mattina (oggi per chi legge, ndr) il governo trovi una soluzione adeguata alla gravità del problema».

Maretta in casa Cisl
«Marini farà il ministro»
Una frase di Donat Cattin riaccende le polemiche

ROMA. La Cisl è di nuovo in ebollizione. A far surriscaldare la temperatura è bastata una battuta del ministro del Lavoro Donat Cattin.

Trucchi «non ci sono dubbi: lascia alle prossime elezioni, anticipate o no. Sul futuro della Cisl Trucchi è stato categorico».